SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di elaborazione: 01.02.2021
Data di stampa: 25.11.2021
Versione: 1.4

BORNIT® Fugenband KSK – nastro per giunti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale/denominazione:
BORNIT® Fugenband KSK – nastro per giunti

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati

Uso della sostanza/miscela:
Nastro bituminoso per giunti, autoadesivo a freddo.

Impieghi rilevanti identificati

Campi d'impiego [SU]

SU 19 industria delle costruzioni

Categorie di prodotto [PC]

PC 10 preparazioni per l'edilizia e le costruzioni non menzionate altrove

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/ rappresentante unico/utente a valle/commerciante):
BORNIT-Werk Aschenborn GmbH
Direzione della produzione / laboratorio
Via Reichenbach 117
08056 Zwickau GERMANIA
Telefono: 0375 2795 0
Fax: 0375 2795 150
E-mail: info@bornit.de
Sito web: www.bornit.de
E-mail (persona competente): sicherheitsdatenblatt@bornit.de
Laboratorio: +49-375-2795-0 (lu.-gi. 7.00-15.30, ven. 7.00- 13.00)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Anti Veleni (CAV) e intossicazioni da sostanze chimiche attivi 24 ore al giorno:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in base al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La miscela non può essere classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Il prodotto non è soggetto a etichettatura ai sensi del regolamento CE o delle relative leggi nazionali.

Indicazioni di pericolo
Caratteristiche di aggiuntive pericolosità
Indicazioni sulla sicurezza

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Durante il lavoro indossare un adeguato abbigliamento protettivo. In caso di infortunio o malessere, contattare immediatamente un medico (se possibile, esibire le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo. Rimuovere gli indumenti contaminati e impregnati. Se incosciente e respira, girare l'infortunato in posizione laterale stabile e consultare un medico. Non lasciare la vittima incustodita.

In caso d'inalazione

Portare la vittima all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle

Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con il prodotto fuso, lavare immediatamente la cute con acqua. Non staccare dalla pelle il prodotto indurito. Richiedere consiglio/assistenza medica.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare a lungo a palpebre aperte con acqua e consultare immediatamente un oculista. Se possibile rimuovere eventuali lenti a contatto e continuare a sciacquare. In caso d'irritazione persistente, richiedere consiglio/assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo noto fino ad ora.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica (CO_2)
Mezzi di estinzione non idonei
Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi
In caso d'incendio, possibile emissione di ossidi di azoto (Nox), anidride carbonica (Co_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Nessun dato disponibile

5.4. Suggerimenti aggiuntivi
Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Non contaminare reti fognarie e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Personale non addestrato per le emergenze
Precauzioni personali
Garantire una sufficiente ventilazione. Evitare il contatto con la pelle.
Equipaggiamento protettivo
Indossare guanti/abbigliamento protettivo/protezione per gli occhi/il viso.

6.1.2. Personale addetto al pronto intervento
Equipaggiamento di protezione personale
Dispositivi di protezione individuale: si veda sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali
Non contaminare reti fognarie e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Per il contenimento
Lasciare indurire e raccogliere meccanicamente. Materiale non adeguato alla raccolta: sabbia asciutta.
Per la pulizia
Acqua (con detergente)

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione sicura: si veda sezione 7. Dispositivi di protezione individuale: si veda sezione 8. Smaltimento: si veda sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e stoccaggio
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Precauzioni
Avvertenze per un impiego sicuro
Indossare dispositivi di protezione individuale (si veda la sezione 8).
Misure generali d'igiene industriale
Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Misure tecniche e requisiti del magazzino
Altre indicazioni per lo stoccaggio
Conservare il contenitore in un luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'irraggiamento solare.

7.3. Usi finali particolari
Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
Equipaggiamento protettivo
8.1. Parametri di controllo
8.1.1. Limiti di esposizione professionale

Tipo di limite (Paese d'origine)	Denominazione della sostanza	① Valore limite a lungo termine sul posto di lavoro ② Valore limite a breve termine sul posto di lavoro ③ Valore istantaneo ④ Procedure di monitoraggio o osservazione ⑤ Commento
ACGIH (IT)	Bitume N. CAS: 8052-42-4 N. CE: 232-490-9	① TWA-TLV 0,5 mg/m3

8.1.2. Limiti biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione
8.2.1. Controlli tecnici adeguati
Si veda sezione 7. Non sono necessarie misure aggiuntive.

8.2.2. Misure di protezione individuale

Protezione di occhi e viso
Occhiali di sicurezza con protezione laterale, conformi a DIN EN 166
Protezione della pelle
Indossare guanti protettivi conformi a EN ISO 374. Materiale idoneo: PE (polietilene). Tenere conto dei tempi di rottura e delle caratteristiche di rigonfiamento del materiale. In caso di riutilizzo dei guanti, lavarli bene prima di sfilarli e conservarli in luogo ventilato. Sostituirli in caso di usura!
Protezione respiratoria
Solitamente non è necessaria una protezione respiratoria individuale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

8.3. Altre indicazioni
Per indicazioni più dettagliate consultare la scheda tecnica.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Aspetto
Stato fisico: solido **Colore:** nero
Odore: inodore

Dati di base rilevanti per la sicurezza

Parametro		In °C	Metodo	Commento
pH	*non determinato*			
Punto di fusione	*70 – 110°C*		*EN 1427*	
Punto di congelamento	*non determinato*			
Punto/intervallo di ebollizione	*non determinato*			
Temperatura di decomposizione	*non determinata*			
Punto di infiammabilità	*>200°C*		*EN 22592 / EN 22719*	
Tasso di evaporazione	*non determinato*			
Infiammabilità	*>350°C*		*DIN 51794*	
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	*non determinato*			
Tensione di vapore	*non determinata*			
Densità del vapore	*non determinata*			
Densità	*≈ 1,1 g/cm³*	*20°C*		
Densità relativa	*non determinata*			
Densità di massa	*non determinata*			
Idrosolubilità	*Non è necessaria alcuna verifica, poiché la sostanza non è notoriamente solubile in acqua.*			
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	*non determinato*			
Viscosità dinamica	*non determinata*			
Viscosità cinematica	*non determinata*			

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non è nota alcuna reazione pericolosa.

10.2. Stabilità chimica
Nessun dato disponibile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Denominazione della sostanza	Informazioni tossicologiche
Bitume N. CAS: 8052-42-4 N. CE: 232-490-9	**LD_{50} orale:** >5.000 mg/kg (ratto) Gestis **LD_{50} dermica:** >2.000 mg/kg (coniglio) Gestis

Tossicità acuta orale
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta dermica
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta inalativa
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni/irritazioni oculari gravi
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio, esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo per aspirazione
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni aggiuntive
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Denominazione della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
Bitume N. CAS: 8052-42-4 N. CE: 232-490-9	---

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire in conformità con le disposizioni vigenti.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballaggio Codice dei rifiuti/designazione dei rifiuti in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti, di cui alla Decisione 2014/955/Ue:

Codice rifiuto prodotto
17 03 02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

Avvertenza
L'assegnazione dei codici dei rifiuti/designazioni dei rifiuti è effettuata in conformità alla normativa nazionale applicabile ed al Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE), in base a settoriale e processo.
Codice rifiuto imballaggio:
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone.

Soluzioni per il trattamento dei rifiuti

Corretto smaltimento / prodotto
Contattare l'azienda autorizzata competente per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltimento conforme al D. Lgs 152/2006 (e s.m.i. e normativa collegata) sui rifiuti, compresi quelli pericolosi.
Corretto smaltimento / imballaggio
Gli imballaggi completamente svuotati e non contaminati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.

Trasporto terrestre (ADR/ RID)	**Trasporto fluviale (ADN)**	
14.1 Numero ONU o numero ID		
Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.	
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto		
Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
Non rilevante		
14.4 Gruppo di imballaggio		
Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle presenti norme di trasporto.	
14.5 Pericoli per l'ambiente		
Non rilevante		
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
Non rilevante		

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa in conformità agli atti IMO.
Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su sicurezza, salute e ambiente, specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE
Nessun dato disponibile

15.1.2. Normative nazionali
D. Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).
D. Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della

maternità e paternità)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Note sui cambiamenti
Nessun dato disponibile
16.2. Abbreviazioni e acronimi
Nessun dato disponibile

16.3. Riferimenti bibliografici e fonti di dati importanti
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione delle miscele e metodo di valutazione utilizzato in base al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].
Classificazione in base al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle frasi R, H e EUH (numero e testo completo)
Nessun dato disponibile

16.6. Informazioni sulla formazione
Nessun dato disponibile

16.7. Ulteriori informazioni
Le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle nostre conoscenze al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nelle modalità più corrette e sicure. Non sono applicabili ad altri prodotti. Qualora il prodotto venga mescolato, miscelato o lavorato con altri materiali o sottoposto a trattamento, queste informazioni non possono essere applicate al nuovo materiale così prodotto, a meno che non sia espressamente indicato. Osservare attentamente le istruzioni per l'uso sull'etichetta.